

I DARDI DI NARDI

La Serracchiani dà i voti. Un altro po' con la Binetti e li prende pure.

Invia i tuoi sms al numero 349.5712305 e le tue mail a redazione@ilriformista.it

Lavoriamo perché nord e sud escano uniti dalla crisi

LA MAGGIORANZA DIMISSIONI SILVIO

Che il governo abbia dei notevoli problemi è evidente; Berlusconi ha provato a riaffermare la sua leadership tramite il G8, ma in realtà non ci è riuscito (anche perché dietro al set televisivo non c'è nulla); per il bene dell'Italia sarebbe ora che venga dimissionato dalla sua maggioranza e quest'ultima indichi un nuovo presidente (Tremonti, Fini ecc.); vi ricordo che noi italiani non abbiamo eletto lui, ma bensì il Parlamento che successivamente ha scelto il premier; quindi non ci sarebbe nessuno ribaltone immorale, ma soltanto un cambio di un presidente inadeguato a governare.

► DANIELE

TREMONTI: RIGORE SACROSANTO

Secondo me, il rigorismo del ministro Tremonti è sacrosanto! Vogliamo renderci conto dei tempi nei quali siamo o no? Il povero Giulio, se vuole che i conti tengano, deve per forza dire dei no e farsi dei nemici. Io preferisco un ministro rigoroso, mi dà molta più fiducia. Basta con piogge di denari a go-go, basta con l'assistenzialismo che sia del nord che sia del sud, basta ministri che dispensano regalate alle regioni che li hanno votati o alle regioni di appartenenza. Basta con tutte queste cose che hanno contribuito alla rovina economica dei governi, basta con le cattedrali nel deserto, con gli enti inutili sovvenzionati a peso d'oro perché è proprio grazie a questi sprechi che oggi il ministro è obbligato a chiudere i cordoni della borsa. Bravo Giulio, continua così.

► VIRGINIA

UN PREMIER ESCORTABILE

Caro Polito, ritrovato a fatica l'orgoglio unitario di festeggiare il 25 aprile, trovo deprimente che ci siano resistenze a dare alla ricorrenza dei 150 anni dell'unità d'Italia la giusta collocazione nell'agenda politica. Certo è ancora viva l'emozione per la partita di calcio Padania-Kurdistan trasmessa qualche settimana fa dalla Rai, ma spero che nei prossimi mesi l'intento disgregante in atto sia ricondotto nell'ambito del consueto folclore leghista. Moto disgregante che sta usando a piene mani Antonio Di Pietro (un terminatore creato dalla sinistra) attaccando il Presidente Giorgio Napolitano e facendo finta di non capire che la sua inossidabile opposizione è carburante per il suo principale avversario. Nota una nemmeno tanto sottile venatura destabilizzante anche nella conduzione

del ministro Tremonti del dibattito parlamentare sul decreto anticrisi. Al termine del primo anno di governo, nel mezzo di una crisi perniciosa, avremmo avuto bisogno di un esecutivo forte sulle questioni più spinose, di una conduzione sicura che non avesse concentrato tutti gli sforzi sui tre giorni del G8 puntando su una leadership esportabile. Affrontiamo il difficile presente con un premier escortabile.

► LUCA MANGONI

UOMINI E DONNE ALTRO DAL GOSSIP

Caro direttore, che orrore questo nauseante voyeurismo a media unificati verso il satiro satrapo e la meretrice d'alto bordo. Che orrore questa compiacenza pruriginosa dei commentatori, che in fondo dice: «Lui sì che ci sa fare con le donne». Il rapporto uomo donna ne sta uscendo a pezzi, la speranza della sua bellezza ormai ridotta a un filo. Mentre qui ancora sogniamo che tra donna e uomo si dovrebbe realizzare l'identità umana, al di là di quella sociale, propria e dell'altro diverso da sé; che tra donna e uomo si cimenta l'eterno confronto di due esseri uguali ma differenti, sempre sconosciuti e forse inconoscibili. Che il rapporto uomo donna è vivere la dimensione irrazionale, sognare da svegli. Ritrovare la propria immagine interna e la propria nascita, quella sana di ogni essere umano (Massimo Fagioli docet), nell'altro. Nell'altra.

► PAOLO IZZO, Roma

NON È SANTO MA SARÀ SANTO?

Caro direttore, Silvio Berlusconi, alludendo alle note vincendole che l'hanno fatto diventare oggetto di derisione soprattutto sulla stampa estera, sorridente soddisfattissimo come il solito per ciò che dice, ha fatto sapere che lui non è un santo. E molti, non rendendosi conto della confusione, hanno sorriso con lui. Ma non è questione di essere più o meno santi, bensì più o meno sani. C'è differenza tra santità e sanità. Sarebbe abbastanza normale, infatti, che un uomo politico importante, serchissimo, potente, avesse una seria relazione extraconiugale. Anomalo è invece che un uomo politico importante, non brutto, non vecchio, ricchissimo e potente, debba aver bisogno di diverse donne, se non a pagamento, certamente di passaggio.

► RENATO PIERRI

LA CREDIBILITÀ DI BERLUSCONI

La cosa che mi preoccupa non è tanto il fatto, ormai accertato, di

avere un presidente del Consiglio che se la gode tra prostitute e festini, quanto che lui per anni ha lavorato sulla sua immagine di buon nonno, patriarca di una famiglia bellissima che ricordava quella del mulino bianco o nonno Libero della tv. Sopra questa immagine ci ha investito inviando opuscoli, partecipando ai family day e quant'altro. Siccome ora è chiaro che ci prendeva per i fondelli la mia preoccupazione è: «Ma su cos'altro mi sta mentendo?». Un cittadino non può vivere in un Paese dove chi lo governa ha una credibilità così bassa, credo che i suoi stessi compagni di partito, invece che rendersi ridicoli dicendo che non è vero o che i giornalisti hanno pagato la prostituta, dovrebbero cominciare a emarginarlo. Il Paese così come ha bisogno di un centrosinistra solida opposizione, ha anche bisogno di un forte centrodestra credibile, che oggi governa e che magari domani sarà opposizione, ma sempre credibile. Cari compagni di viaggio del presidente smettetela di tenergli bordone e prendete il mano il timone. Avete dimostrato anche capacità governative, ora dateci una leadership credibile.

► FULVIO

L'APPARENZA CHE INGANNA

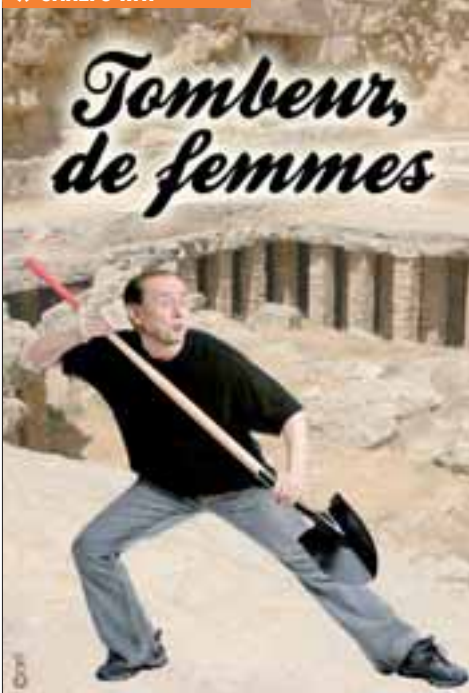
Sebbene sia la terra a girare intorno al sole, continuiamo a parlare del sole che sorge e che tramonta mentre in realtà siamo noi che all'alba entriamo nella porzione di terra illuminata dal sole e al tramonto ne usciamo. E ancora, mentre il sole ruota intorno al centro della nostra galassia a una velocità superiore a quella della terra intorno al sole immaginiamo che la terra descriva delle curve chiuse intorno al sole, cerchi o ellissi, mentre in realtà la terra si muove lungo una sinusoide per poter seguire il sole nel suo veloce percorso e contemporaneamente girargli intorno. Purtroppo, anche in molte altre circostanze della vita, l'apparenza può provocare convincimenti erronei e conseguenti decisioni sbagliate e dannose, soprattutto nel mondo della politica-spettacolo esaltata dalla televisione.

► ASCANIO DE SANCTIS, Roma

LA DIFFERENZIATA IN AUTOGRILL

La raccolta differenziata ci insegna anche in autostrada. Anche negli autogrill inizieranno a fioccare i bidoni di diverso colore per plastica, carta vetro e organico. Arriviamo a questo da buoni ultimi, in tutta Europa queste cose esistono da tempo, non solo sul-

* CARL'S WAY



le autostrade ma anche nelle stazioni scistiche in alta montagna, con tanto di bidoni differenziati anche per il vetro a seconda del colore (bianco, verde, marrone). Un'ottima iniziativa per tutelare l'ambiente ma di difficile attuazione. Tutti conoscono l'insolenza degli italiani nei confronti delle autostrade, dei loro pedaggi e delle code che l'attuale sistema medievale dei caselli che ricorda in pieno il film di Benign-Trois Non ci resta che piangere. Gli italiani sanno anche perfettamente che nelle stazioni di servizio autostradali la benzina è più cara perché c'è da pagare qualcosa al proprietario dell'autostrada e così devono fare anche i vari Autogrill. A fronte di tutte queste gentilezze che sono concesse all'automobilista, questi dovrebbe ricambiare il favore con un impegno che solo in apparenza dovrebbe servire a tutelare l'ambiente e che in realtà serve a far costare meno il servizio di smaltimento del rifiuto a chi lo dovrebbe fare. Gradiremmo qualche incentivo, magari lo sconto sulle consumazioni o sul pedaggio per chi si impegna a differenziare.

► AUGUSTO FORTE DEAGLIO

ERRATA CORRIGE

Ieri, per errore è stato pubblicato per la seconda volta un articolo di Alessandro Campi. Ci scusiamo con l'autore e i lettori.

SMS

PENSIERINO

Agire in differita rispetto al corso dei pensieri, è l'unica via per una vita in presa diretta?

Dall'amica della notte

CLASSE

È noto come il presidente della Repubblica francese, Faure, morisse nel suo ufficio tra le braccia dell'amante. Nessun "savonarola" a gettone disse verbo. Solo funerali di Stato e marsigliese. Questa è classe. De Retz

dell'Idv? Si intravede chiaramente la sindrome di Stoccolma e allora il fatto che davvero serve un medico, chirurgo, iniziali I.M., è considerazione matematica, non opinione o simpatia.

Paolo

IDV

Siccome Napolitano non segue l'Idv, questa, fulminea gli rinfaccia Praga e dintorni. Fulgido esempio di stile da ricordare nei fasti repubblicani. Jago

NOEMI

L'esponente del Pd Cuiullo definisce uno scandalo l'eventuale partecipazione di Noemi all'Isola dei Famosi. Forse preferisce la D'Addario, esibita urbi et orbi dalla sinistra come una madonna pellegrina. Rob

MACCHIETTA

Di Pietro amava definirsi uomo delle istituzioni. Ora teme rischi di diventare "simpatica macchietta delle istituzioni". Contento lui.

Beau de l'air

ESCORT

Per curiosità, ma questa escort (ora le squillo si chiamano così?) a parte i soldi per i suoi ricatti dai giornali, ma dopo, quando i giornali capiranno che dalle lenzuola di Berlusconi non ce ne importa niente, come si guadagnerà da vivere?

Pat

VOTI

Per la Serracchiani «tutti promossi tranne D'Alena». Ecco come emerge un leader. D'Alena appunto. Niccolò

PD

Il Pd (e Veltroni) ha distrutto la sinistra e l'ha frammentata e si illude di fronteggiare da solo il governo attuale (purtroppo) anche perché la sua opposizione non sa né di carne né di pesce e grazie a loro hanno fatto finire l'Italia nelle mani di una destra razzista e malata. Il cantautore

IRONICO

Berlusconi penitente va al santuario di Padre Pio e conferma che dormirà su un letto a tre piazze, ma solo per rispetto alla trinità.

Napoleon

PAESE

Agguati, assassini, pizzi, tangenti, collusioni, abusivismo, illegalità diffusa a tutti i livelli: il sud è un buco nero che ci ingoierà tutti. Ho appena letto l'articolo di Campi. Edo

STIPENDIO

Ma nel frattempo vi siete accorti che lo stipendio medio quest'anno è sceso dell'1% (mai accaduto prima) e che negli scorsi anni quando andava male cresceva dal 2% al 3%?

A. G. Frezza